

CIRCOLARE n° 1
FEBBRAIO 2019

Argomenti trattati:

Info varie

- 1) Libro soci, accettazione, domande, delega
- 2) Tesserati ragazzi (minori) che nel corso dell'anno diventano maggiorenni
- 3) Compensi
- 4) 5x1000: precisazioni
- 5) Rendiconti
- 6) Raccolta Fondi

Con la presente Circolare di inizio anno, oltre agli approfondimenti, forniamo alcuni chiarimenti aggiuntivi su argomenti ormai "storici" e quindi di routine nella corretta gestione del circolo.

- Si invitano i Presidenti dei Circoli, che non avessero ancora provveduto, a richiedere un appuntamento con la Presidenza della Segreteria territoriale per una profonda analisi della situazione del Circolo/Oratorio, anche in vista del completamento della Riforma del Terzo Settore.
- Si raccomanda la consultazione il sito della FOcr (www.focr.it) nelle sezioni dedicate alle attività diocesane e pastorali nonché alle iniziative periodicamente proposte.
- Pubblicato aggiornamento in area riservata di ogni circolo (Bacheca – Ultimi documenti ricevuti – “Aggiornamento inserimento soci”).

1- Libro soci, accettazione, domande, delega

Una recente pronuncia della Corte di Cassazione, e l'obbligo confermato dall'articolo 15 del D.L. 117/2017 che ha istituito il nuovo codice del Terzo settore, ha riconfermato l'esigenza di costituire il cosiddetto “Libro Soci”, la cui funzione è stata inserita nel programma di tesseramento, con la seguente scansione temporale:

- 1) Domanda di iscrizione all'Ente (Circolo NOI) → consegna nuova Adesione/Privacy;
- 2) Accettazione della domanda da parte del Consiglio Direttivo (redazione Verbale Ammissione Soci);
- 3) Comunicazione all'interessato;
- 4) Iscrizione dei dati del nominativo nel Programma di tesseramento (Libro Soci).

Solo successivamente al punto 3) il richiedente diventa socio a tutti gli effetti, può versare la quota associativa annuale e può partecipare alle iniziative.

Per superare le innegabili difficoltà a rispettare una procedura tanto articolata, è stata suggerita la possibilità che il Consiglio Direttivo proceda a “delegare” un consigliere al compito di accettazione o diniego delle domande.

E' preferibile, comunque, lasciare al Consiglio Direttivo l'onere di accogliere o negare le adesioni.

2- Tesserati ragazzi (minori) che nel corso dell'anno diventano maggiorenni

La regola adottata da NOI Associazione è che nell'anno di raggiungimento della maggiore età il tesserato minore versi la quota adulti.

Attenzione: solo dal compimento dei 18 anni esercita i diritti riconosciuti al tesserato adulto!

3- Compensi

Sul fronte della trasparenza, per gli enti del Terzo settore con entrate superiori a 100mila euro è operativo – da subito – l’obbligo di pubblicazione annuale sul sito internet di emolumenti, compensi o corrispettivi, attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti e agli associati (articolo 14, comma 2 del Codice del terzo settore).

I rimborsi spese non sono emolumenti, compensi o corrispettivi.

4- Obblighi di pubblicità e trasparenza - precisazioni

La legge 124/2017 ha introdotto specifici obblighi di pubblicità e trasparenza a carico degli enti non profit che ricevono contributi, sovvenzioni o altri vantaggi di natura economica dalle pubbliche amministrazioni o da altri enti pubblici.

E’ previsto l’obbligo di pubblicare sul sito internet TUTTE le sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da enti pubblici, anche la quota 5x1000 percepita.

Per gli enti non profit l’obbligo scatta se

COMPLESSIVAMENTE le cifre ricevute superano i 10.000 euro

La pubblicazione riferita al 2018 prevede che siano considerati i valori secondo il **criterio di CASSA**.

Per quanto riguarda i dati da pubblicare, si rimanda alla circolare del Ministero del Lavoro, la quale chiarisce che oltre al sito internet, tali elementi informativi, per i soggetti obbligati, devono essere pubblicati sui siti internet o sui portali digitali degli enti percipienti l’ausilio pubblico (pagina Facebook dell’ente, sito Internet dell’ente o della rete associativa alla quale si aderisce).

In questo caso, **la scadenza precisa è il 28 febbraio 2019**.

5- Rendiconto obbligatorio

Regola dello Statuto: entro 120 giorni dalla chiusura dell’esercizio gli Enti devono approvare il rendiconto o il bilancio di esercizio. Per gli Enti che hanno un periodo di imposta coincidente con l’anno solare la **scadenza ordinaria è il 30 aprile 2019**.

Gli enti che non superano la soglia di 220mila euro devono adottare un più snello rendiconto «per cassa». La modulistica necessaria per la redazione di questi documenti non è ancora pronta (servirà un intervento del ministero del Lavoro) ma non esonera gli Enti dal relativo adempimento.

Una volta operativo il Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS), bilancio o rendiconto andranno anche depositati presso detto registro entro il 30 giugno di ogni anno.

Si raccomanda la stesura della **relazione di missione** che accompagna il **verbale di approvazione**.

6- Raccolta fondi

Il termine per la **rendicontazione della raccolta fondi** è sempre entro quattro (4) mesi dalla chiusura dell’esercizio (se coincide con l’anno solare), **quindi 30 aprile 2019**. Gli Enti non commerciali che svolgono tali attività devono **redigere un apposito rendiconto** accompagnato da una relazione illustrativa delle entrate e delle spese. Per gli Ets un adempimento analogo è previsto all’articolo 87 del Dlgs 117/2017: nel **bilancio di esercizio** deve essere inserito un rendiconto specifico in cui andranno documentate, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuno degli eventi di raccolta fondi organizzati.

La Segreteria
NOI CREMONA ASSOCIAZIONE